

Brescia, 31 marzo 2006

Gent.ma Sig.ra
Viviana Beccalossi
Assessore Regionale Agricoltura

e p.c. Egregio Signor
Leonardo Carioni
Presidente UPL

Agli Assessori con delega
alla caccia e pesca
delle Province lombarde

Ai Presidenti Regionali
Associazioni Venatorie

Ai Presidenti Provinciali
Associazioni Venatorie

Cordialissima assessore,

a seguito di un incontro UPL tenutosi a Bergamo in data 27 marzo u.s., tavolo peraltro partecipato da tutte le Province Lombarde, sono scaturite delle indicazioni che mi permettono farti avere.

Il primo riguarda la richiesta di modifica articolo 34, comma 1, e articolo 51, comma 7 – l.r. 26 agosto 1993, n.26.

Riterremmo necessaria la riformulazione di tali articoli:

- articolo 34, comma 1 lettera a) modificato come segue: “adottano i provvedimenti disciplinari ed accessori, in ordine al ritiro del tesserino venatorio, a carico dei trasgressori alle disposizioni vigenti...”;
- aggiunta del comma 7 bis all’art. 51: “Le Province possono, altresì, disporre la sospensione dell’esercizio venatorio, nel territorio di rispettiva competenza, per tutte le infrazioni o violazioni alla presente legge ed ai regolamenti regionali e provinciali”.

Resterebbero comunque salvaguardate le autonome decisioni che ogni Provincia volesse adottare o meno in ordine alla sospensione dell’attività venatoria.

Ciò consentirebbe di iniziare, con il ritiro del tesserino, per giornate, mesi od anni una positiva lotta al bracconaggio e pure a scoraggiare i furbi nei confronti della maggioranza dei cacciatori che praticano onestamente e correttamente la loro passione.

Il secondo argomento riguarda le ZPS e i siti di interesse comunitario.

Noi sappiamo che Zone di Protezione speciale (ZPS) e Siti interesse comunitario sono stabiliti dalla direttiva comunitaria 92/43/CEE e, di conseguenza, della sua applicazione con “Rete Natura 2000”.

La direttiva comunitaria non prevede esplicito divieto di caccia in tali istituti, ma è prevista per ogni progetto o intervento sul territorio dei Sic e delle Zps che possa avere effetto sugli ambienti naturali e pertanto essere indirettamente dannoso all'avifauna, che il proponente procura uno studio di incidenza ambientale.

La regione con deliberazioni n.8/1791 del 25 febbraio e poi con deliberazione n.7/21233 ha individuato le Zps indicando delle norme di tutela transitoria che non prevedono alcun divieto di caccia; ha altresì individuato i rispettivi enti gestori che dovranno prevedere le norme di tutela, da rimettere poi alla Regione stessa, attraverso anche gli studi di incidenza ambientale.

Lo Stato, attraverso il Comitato per le aree naturali protette con delibera del 2 dicembre 1996 aveva inizialmente equiparato le Zps alle aree naturali protette e di conseguenza ai sensi della legge quadro 394/91 in tali aree sarebbe scattato il divieto di caccia.

Il Ministro dell'Ambiente con decreto 25 marzo 2005 aveva annullato tale delibera, non prevedendo alcun divieto all'esercizio venatorio.

Su ricorso dell'associazione Verdi Ambiente e Società (VAS), il Tar del Lazio con ordinanza del 14 febbraio 2006 ha di fatto sospeso il decreto del Ministro dell'Ambiente 25.3.2005, con la conseguenza che è tornata in vigore la deliberazione 2.12.1996 del Comitato sopra indicato, peraltro soppresso dal 1997.

Per cui i divieti resteranno pienamente validi fino a che non interverrà una specifica sentenza del Consiglio di Stato, se il ministro farà ricorso, oppure un nuovo decreto del Ministro dell'Ambiente.

La Regione, a mio avviso, è impotente al momento, ma potrebbe proporsi con una Sua regia in modo da accorpare con un proprio dirigente sia i Sic sia le ZPS.

Sarebbe importante avere un unico interlocutore e altresì importante sarebbe togliere gli appostamenti fissi dallo studio di incidenza.

In attesa di un riscontro, le lettere di risposta alle mie precedenti hanno trovato al gruppo di lavoro ULP soddisfazione per la qualità di interlocuzione e rapporti tra Assessorato regionale e tavolo UPL.

Con stima.

IL COORDINATORE
GRUPPO DI LAVORO UPL
"CACCIA E PESCA"
Alessandro Sala